

Episodio di CARSUGA CITERNA 24.07.1944

Nome del Compilatore: TOMMASO ROSSI, ALVARO TACCHINI

I. STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Carsuga	Citerna	Perugia	Umbria

Data iniziale: 24/07/1944

Data finale: 24/07/1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
1	1			1									

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
1						

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. *Volpi Luigi*, nato il 03/04/1904, coniugato.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nel corso di uno dei numerosi rastrellamenti in atto per quasi tutto il mese di luglio nell'area a cavallo fra le province di Perugia e Arezzo, in particolare nei Comuni di Monterchi e Citerna, viene catturato anche Volpi, ucciso poi in frazione Carsuga del Comune di Citerna.

Modalità dell'episodio:

Uccisione con armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:

Tipologia:

Rastrellamento.

Esposizione di cadaveri

Occultamento/distruzione cadaveri

II. RESPONSABILI O PRESUNTI RESPONSABILI

TEDESCHI

Reparto

Ignoto.

Nomi:

Ignoti.

ITALIANI

Ruolo e reparto

Nomi:

Note sui presunti responsabili:

Come per tutta l'alta valle del Tevere, è documentata la presenza anche a Citerna, sin da aprile, della 44. Infanterie Division "Hoch-und Deutscheister", mentre nel mese di luglio vi transita – e sosta – proveniente dalla fascia settentrionale dell'Appennino umbro-marchigiano, la 114. Jäger Division, appena reduce dalla strage dei 40 Martiri di Gubbio.

Estremi e Note sui procedimenti:

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

- Non risulta esistere nulla di specifico sul luogo dell'uccisione.
- Volpi è ricordato nel Monumento ai Caduti per la Patria a Citerna, fra gli oltre venti civili morti durante la Seconda guerra mondiale (monumento inaugurato nel 1957).

Musei e/o luoghi della memoria:

--

Onorificenze

--

Commemorazioni

Annuali e partecipate.

Note sulla memoria

Il Comune di Citerna, e la locale sezione ANPI, sono molto attive e sensibili del ricordare i fatti legati alla Seconda guerra mondiale.
--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

<ul style="list-style-type: none">– Pierino Monaldi (a cura di), <i>Il sangue versato. Caduti militari e civili dell'Alta Valle del Tevere nella seconda guerra mondiale</i>, Sabbioni, Città di Castello, 2004, pp. 123-128, in particolare p. 124.– Tommaso Rossi, <i>Tracce di memoria. Guida ai luoghi della Resistenza e degli eccidi nazifascisti in Umbria</i>, Isuc, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2013, pp. 365-372.– Alvaro Tacchini, <i>Guerra e resistenza nell'alta Valle del Tevere 1943-44</i>, Petrucci, Città di Castello, 2015.

Fonti archivistiche:

--

Sitografia e multimedia:

DHI Roma, <i>La presenza militare tedesca in Italia 1943-1945</i> .

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

<p>Il territorio di Citerna, piccolo come estensione e con una popolazione numericamente molto esigua, subisce con particolare violenza il prolungarsi delle operazioni in quell'area di confine tra Umbria e Toscana per il passaggio del fronte. Oltre le distruzioni e le morti causate dal perdurare dei combattimenti, i civili subiscono anche ripetute fiammate di violenza da parte delle truppe tedesche nel mese di luglio. Non si hanno dati certi sul numero di citernesesi morti per mano tedesca in quel periodo, è sicuro tuttavia che due di loro (Orlando Torelli e Antonio Pozzoli) siano uccisi in operazioni di questo tipo, ma in territorio del Comune di Monterchi (Arezzo).</p> <p>Il territorio di Citerna è completamente in mano degli Alleati fra il 25 e il 26 luglio 1944.</p>
--

VI. CREDITS

TOMMASO ROSSI, Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea.

ALVARO TACCHINI, Istituto di Storia Politica e Sociale *Venanzio Gabriotti*. Ispettore Archivistico Onorario dell'Umbria.